

**solidar**  
FOUNDATION

**solidar**



TOGETHER FOR  
SOCIAL EUROPE

BUILDING  
LEARNING  
SOCIETIES



ORGANISING  
INTERNATIONAL  
SOLIDARITY

## Manifesto per la Giustizia Sociale in Europa

**L'Europa si trova a un bivio storico. Sin dalla creazione delle prime istituzioni comuni, il continente ha vissuto un periodo di pace, prosperità e progresso. Nonostante questo, oggi il sovranismo e il populismo stanno mettendo in discussione le fondamenta stesse del progetto europeo. Non si tratta di una questione esclusivamente europea, del resto, ma di una crisi che abbraccia il mondo intero, in cui lo sviluppo sostenibile è stato messo da parte in favore di una gestione delle crisi priva di lungimiranza, che ha favorito esclusivamente la crescita delle disuguaglianze e della precarietà, nella vita come nel lavoro.**

Le elezioni europee, tra meno di 100 giorni, decideranno il futuro dell'Unione europea. I cittadini si rechneranno ai seggi in un contesto di cambiamenti radicali nel panorama politico rispetto a 5 anni fa. **SOLIDAR è la rete delle organizzazioni progressiste della società civile e, in quanto tale, porta avanti una visione differente per il futuro dell'UE: la stessa visione che guida il nostro impegno con i nostri membri, partner e alleati. In Europa e nel mondo.**

La recente ossessione per l'austerità e il conseguente tentativo di sradicamento dei diritti economici, sociali e culturali organizzato con tagli sistematici alla spesa per il sociale, a sola salvaguardia di pochi privilegiati e a scapito delle comunità nel loro complesso, ha avuto effetti devastanti sulla fiducia che le persone ripongono nella democrazia rappresentativa e nelle sue istituzioni. Inclusive quelle europee.

Le persone si sentono abbandonate da Stati e Governi. Perché percepiscono la mancanza di attenzione verso i loro bisogni quotidiani, legati alla ricerca di un lavoro dignitoso, alla previdenza sociale, alla casa, all'accesso a un'istruzione e servizi pubblici di qualità. La percezione della mancanza di investimento nelle infrastrutture sociali e nelle politiche di inclusione e integrazione sociale è forte e concreta.

È necessario un cambiamento e, in tempi di incertezza, è necessario garantire protezione. Tuttavia, i sovranisti stanno sfruttando i sentimenti di angoscia diffusi tra la popolazione per ottenere sostegno per una visione che ci porta indietro, rispetto a un futuro condiviso, e che ancora le persone alla paura, individuando capri espiatori anziché soluzioni per un futuro migliore.

Strumenti quali l'Agenda 2030, gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile e il Pilastro dei Diritti Sociali sono stati elaborati dalle istituzioni europee e adottati dai Governi. Adesso è il momento della

loro attuazione. Per assicurare pace, benessere e progresso.

È il momento di individuare le sinergie che portino al raggiungimento di una società più equa, sana, sostenibile e inclusiva.

Per garantire un reale cambiamento di paradigma, ogni atto politico deve agire in un quadro organico e coerente, così che le diverse misure intraprese per la giustizia sociale possano entrare in un rapporto virtuoso di reciproco rafforzamento.

Per ottenere sostenibilità a tutti i livelli, SOLIDAR e SOLIDAR Foundation chiedono che il prossimo piano di lavoro della Commissione europea ruoti attorno al concetto di sostenibilità, da raggiungere tramite un deciso investimento nelle politiche sociali.

Si tratta del passo decisivo per mettere l'UE in condizione di combattere il cambiamento climatico e i suoi effetti in termini di disuguaglianza, così come per adottare finalmente una soluzione umanitaria per gestire i flussi migratori.

SOLIDAR and SOLIDAR Foundation chiedono, inoltre, il riconoscimento del ruolo delle Organizzazioni della Società Civile tramite l'adeguamento del quadro normativo europeo e l'accesso a programmi finanziari che permettano di estendere la diffusione delle strutture di partecipazione quali l'educazione non formale e l'inclusione sociale, facilitando l'assistenza alle comunità che organizzano un approccio collettivo per il bene comune, in tempi di disperato individualismo.

L'educazione civica è fondamentale per promuovere una visione europea tra la popolazione e per questo dovrebbe essere inclusa nell'agenda politica: permetterebbe a più cittadini di attivarsi ed essere coinvolti nel dibattito in vista delle elezioni di maggio 2019. E oltre.

La realizzazione concreta di tutto questo dipenderà anche dalla mobilitazione degli elettori e la loro consapevolezza di quanto conti ciascun voto. Il giorno dopo le elezioni, la fiducia dei cittadini dipenderà dalle priorità che verranno adottate. Per questa ragione, SOLIDAR lavorerà insieme alle forze progressiste nel Parlamento europeo, ai sindacati e le ONG europee per redigere un piano di lavoro lungimirante e proiettato verso il futuro, che sia in grado di generare giustizia sociale anziché disuguaglianze.

Coinvolgere gli elettori, specialmente i giovani, è essenziale per portare le nostre priorità dentro il Parlamento europeo. Per questo abbiamo deciso di aderire alla campagna del Parlamento europeo [STAVOLTA VOTO](#), una comunità online che si sta mobilitando per massimizzare la partecipazione alle elezioni europee.

È arrivato il momento del salto in avanti per l'Unione europea. Un salto verso una struttura sostenibile e giusta, che pone al centro la protezione e il benessere dei propri cittadini. In gioco c'è la democrazia europea stessa. La società civile organizzata in tutta Europa è pronta a dare battaglia!